

Le Capostipiti Formali a Somma Zero

Liberamente ispirato ai versi dell'amico Paolo
l'Autore enuncia il metodo ed immagina
13 pipe per 13 simboli

1 - Introduzione

Le regole sono ciò che gli artisti rompono.

Incontestabile verità quella poco sopra ma, l'Autore del progetto, ha ben poche velleità artistiche e nelle prime due parti, per aiutarsi ad indirizzare consapevolmente le proprie scelte, si è prodigato nel costruire una sorta di scacchiera formale spiegandone le logiche che la governano.

L'improbabile compito di dare forma alle **13 Capostipiti Formali** nasconde insidie più o meno evidenti ed è latente la possibilità di perdersi nei meandri d'infinite suggestioni creative correndo il rischio così di mancare uno degli obbiettivi che qui si ritiene di maggiore interesse per l'appassionato di pipe anche nelle sue vesti - affatto secondarie - di collezionista: dare organicità, senso d'insieme e di compiutezza al progetto. Una volta stabilito il metodo, insomma, si tratta infine di misurarne l'elasticità e l'adeguatezza allo scopo.

2 - Le Capostipiti Formali: dall'allegoria al simbolo

Citando Paolo: *"Le Capostipiti Formali sono di mia invenzione, ricavate da un libro mostruosamente nemico di ogni andazzo"* e - per ora - non riporteremo altro se non le 13 di lui elette sono titolate nel seguente modo:

- Cucchiaino (pala)
- Coppa (bicchiere)
- Camino (forno, comignolo)
- Mortaio
- Alambicco
- Bestiola (cane)
- Pentola
- Strumento Musicale
- Cesta (sporta, cornucopia)
- Cazzuola
- Arma
- Uomo
- Punto di Domanda

Risulterà chiaro ai lettori, ancor prima di addentrarci nelle strofe poetiche dell'amico Paolo, che l'Autore del presente progetto si è trovato dinnanzi al non immediato compito di convertire 13 immagini di natura allegorica in altrettanti - più solidi e meno arbitrari - simboli. Ai fini pratici del progetto, chi scrive, ha ravvisato infatti la necessità di decodificare ogni singola allegoria rendendo più convenzionale il legame tra oggetto significato ed immagineificante. Ultimo, ma non per ultimo, il mai celato desiderio dell'Autore di riuscire ad ipotizzare, attraverso il metodo proposto, 13 pipe che siano anche funzionali al loro scopo originario: permetterci di consumare, confortevolmente, il nostro benamato tabacco!

3 - L'unica regola del gioco

Dunque ci siamo, quasi: è stato delimitato il campo d'azione, esposto il metodo procedurale e descritta la missione da portare a compimento. L'ultimo - ma fondamentale - tassello mancante è il nostro gentlemen's agreement: il patto da sancire tra chi legge e chi scrive. L'Autore, ed i più attenti l'avranno già intuito, ha scelto di orientare il proprio sforzo creativo puntando dritto ed in maniera ostinata verso le pipe a **"somma zero"**.

Che sia per capriccio o divina ispirazione, detto tra di noi, ha veramente poca importanza: si tratta di darsi una regola - perché altrimenti non vi sarebbe né alcun gioco né alcuna sfida, ma soltanto infinita e febbricitante casistica - e la regola scelta è quella di procedere rendendo concretamente visibili al lettore 13 pipe che, al tempo stesso, siano non solo ispirate dalle figure allegoriche dell'amico Paolo ma anche pipe-simbolo la cui risultante complessiva, nella nostra scacchiera fatta di celle e valori, sia pari a zero.

Ed ora, che finalmente abbiamo veramente tutto il necessario per giocare, che la partita abbia inizio!

Arrivederci alla prima pipa!